

Criteria per sostenere le prove di fine corso

Lo studente per poter sostenere le prove per la valutazione del profitto in ciascuna disciplina deve aver frequentato l'80% del monte ore previsto del singolo insegnamento corso. Una riduzione dell'obbligo di frequenza è prevista per gli studenti lavoratori che producano adeguata documentazione della propria attività lavorativa che rende impossibile la piena frequenza dei corsi, previa autorizzazione dalla direzione-

Per poter stabilire la percentuale di esonero alla frequenza, lo studente dovrà produrre alla direzione e alla segreteria copia del tipo di contratto lavorativo (anche a tempo determinato) riportante il monte ore lavorativo settimanale. Nel caso in cui lo studente lavorasse in un settore inerente al percorso di studi scelto, l'attività lavorativa potrà essere riconosciuta come attività di stage.

Ogni docente potrà liberamente stabilire la/e data/e della/e prova/e, entro la fine del monte ore, tenendo in considerazione che un'eventuale prova scritta od orale dovrà essere valutata entro l'ultima lezione prevista dalla scansione giornaliera. Entro l'ultima lezione il docente dovrà registrare il voto conseguito complessivamente da ogni studente su apposito verbale (**M1209**) e contestualmente sul libretto personale dello studente. Il verbale d'esame dovrà essere ritirato in segreteria prima dell'esame (la segreteria non ritira nessun verbale che non sia debitamente compilato). Lo studente che avesse riportato una valutazione inadeguata o che non fosse ammesso alla prova finale di un singolo corso per il mancato raggiungimento del quorum di frequenza richiesto o che non si presentasse all'ultima prova, avrà a disposizione una specifica sessione d'esami, da organizzare prima della prova finale di competenze.

Criteria per sostenere gli esami di competenze intermedie

Al termine del primo e del secondo anno formativo è prevista una prova generale di competenze intermedie che certifica le competenze professionali sino a quel momento acquisite. La prova può essere scritta, orale o pratica. Nella giornata della prova, i docenti convocati dalla direzione come commissione, ritirano presso la segreteria il modulo **M1225** (Verbale Riunione Commissione) che dovrà essere compilato e restituito poi alla **SEGRETARIA**. Nello stesso giorno la commissione darà una valutazione ad ogni studente compilando il modulo **M1230** (Modulo Scheda Competenze Intermedie). Le schede compilate vengono consegnate dalla commissione alla **SEGRETARIA** che provvede a registrare immediatamente nel back office lo svolgimento della prova. Il superamento della prova di competenze intermedie costituisce il requisito per l'ammissione dello studente all'anno successivo del Corso.

Nel caso in cui la valutazione di alcune competenze dovesse risultare "inadeguata", è data facoltà alla Commissione di assegnare alcune attività / esercizi di recupero, da svolgere autonomamente da parte dello studente nel periodo estivo al fine di maturare le competenze carenti. A tal fine il presidente della commissione compila il **M1232** (Modulo competenze intermedie) con le specifiche delle modalità per sanare le lacune; la **DIREZIONE** potrà fissare un'ulteriore data per la prova da svolgere con le stesse modalità della prova di competenze intermedie ordinaria.

Nel caso in cui anche nella prova suppletiva dovessero essere riscontrate alcune competenze "inadeguate" nel caso del passaggio dal primo al secondo anno è data facoltà alla Commissione di ammettere lo studente all'anno successivo "con riserva" (e il curriculum del seguente anno formativo dovrà essere arricchito con attività formative specifiche, riferite all'anno passato, definite dalla Direzione e finalizzate a sanare le lacune riscontrate) oppure di non ammetterlo. In quest'ultimo caso lo studente può ripetere l'anno formativo. Nel caso di competenze inadeguate riscontrate nella prova suppletiva alla fine del secondo anno lo studente non è ammesso all'anno successivo. Anche in In questo caso lo studente può ripetere l'anno formativo.